



"Questa sala così gremita, nonostante il tempo, nonostante tutto, può significare una cosa sola, una cosa che ci riempie di entusiasmo: il PD è unito con tutte le sue forze e con tutti i suoi componenti militanti." Con queste semplici ma eloquenti parole, martedì sera, presso la Sala Bernini dell'Hôtel Tiziano, a Lecce, ha preso il via l'appassionato intervento di Loredana Capone, vicepresidente della Giunta regionale e candidata PD alle primarie leccesi del centrosinistra che si terranno domenica prossima, 22 gennaio. Quest'incontro, così importante e tanto atteso, ha visto la presenza sul palco di numerosi esponenti provinciali e regionali del Partito democratico: Salvatore Capone, Sergio Blasi, Pino Romano, Antonio Decaro, presidente del gruppo del PD, Antonio Rotundo, Antonio Maniglio, Massimo Durante, Cosimo Casilli, membro della Direzione nazionale del PD, Fabrizio Marra.

Sono stati accolti dal pubblico con un fragoroso applauso i due ospiti d'onore della serata: Michele Emiliano, sindaco di Bari e presidente dell'Assemblea regionale del PD e Nicola Zingaretti, presidente della Provincia di Roma, entrambi saldi sostenitori di Loredana in questa sua nuova grande sfida.

La Capone ha ringraziato calorosamente Emiliano e Zingaretti perché, con le loro battaglie quotidiane, le loro proposte e le loro realizzazioni, rappresentano, in un momento di crisi della politica e di sfiducia nelle istituzioni, il buon governo del PD e la capacità di amministrare le nostre città, le nostre province.

"...non c'è momento in cui gli interessi dei cittadini non prevalgano su qualsiasi tipo di divisione politica; e non c'è momento in cui noi non sentiamo la necessità e il dovere di comunicare ai cittadini quali sono le nostre battaglie per farli vivere meglio".

Il sindaco Emiliano, informa Loredana, ha avuto a Roma un colloquio con il ministro della Coesione territoriale Barca per il finanziamento dell'alta velocità Bari-Napoli, con la possibilità, quindi, di un miglioramento di tutta la linea ferroviaria sino a Lecce.

Da parte sua, il presidente Vendola ha trattato con il ministro Passera al fine di avere certezze riguardo all'introduzione dei treni a lunga percorrenza nella battaglia che si sta conducendo contro Trenitalia. Il ministro ha affermato che non possono coesistere due Italie e ha promesso di convocare un tavolo tecnico alla presenza di Trenitalia per cercare adeguate soluzioni.

Loredana ha continuato il discorso sostenendo che le battaglie non possono prescindere da un

"Io sto con Loredana". Cronaca di un incontro

Scritto da Isadora Quarta

Sabato 21 Gennaio 2012 00:00

impegno sulla ricerca, sulle nuove tecnologie e sulla trasformazione delle nostre città in città europee. La vicepresidente ha riferito di un'importante iniziativa di Zingaretti il quale ha collocato 100 postazioni wi-fi nella città di Roma per creare l'area di accesso gratuito alla rete Internet più larga d'Europa.

Loredana ha precisato che fare politica non significa condurre una battaglia interna ma significa stare uniti, combattere i problemi che derivano dalla crisi con proposte concrete e indicando strategie e soluzioni.

"Questo è il bello del fare politica e, su questa bellezza, su questo amore mi sono convinta ad accettare. Io amo ciò che sto facendo...lo dico con fermezza, con convinzione ma anche con umiltà: non credo che ci sia, per chi fa politica per passione, una cosa più bella, un'esperienza più esaltante che quella di servire la propria città...credo che tutto questo sia profondamente esaltante. Per questo mi sono candidata a sindaco di Lecce".

Ha preso la parola il sindaco Emiliano il quale, ricordando una "convention" di Niki Vendola tenuta in quella stessa sala ha detto di sentirsi emozionato: in quel luogo "magico" si immaginava il futuro del centrosinistra, si comprendeva che stava per verificarsi uno straordinario cambiamento.

"Lecce è l'immagine stessa della Puglia nel mondo e nel resto d'Italia...in questa città è depositato un patrimonio immenso che può essere utilizzato dall'intero Mezzogiorno... Lecce non può rimanere fuori dal sogno della Puglia che abbiamo in mente, una Puglia grande e potente locomotiva di cambiamento".

Ha concluso Nicola Zingaretti: Loredana rappresenta coloro che fanno politica perché sono utili alla comunità di cui fanno parte e non perché pensano a se stessi.

"La costruzione dell'alternativa ha bisogno di piccoli, grandi segnali. Qui, il grande segnale è la vittoria del centrosinistra a Lecce con Loredana nuovo sindaco di questa bellissima città".

Cara Loredana, con la tua presenza e le tue parole sei entrata nel cuore di tutti. Hai dimostrato ancora una volta il tuo profondo senso di giustizia e un immenso amore per il tuo impegno politico. L'augurio di tutti è che tu possa continuare ad emozionarci e a vincere le tue battaglie con la stessa passione e la grinta di sempre.

Coraggio, vai avanti, Loredana!